



## **PROVINCIA DI PIACENZA**

**Prov. N. 57 del 22/07/2020**

**Proposta n. 1001/2020**

**OGGETTO: VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE (PRG) DEL COMUNE DI PONTE DELL'OLIO ADOTTATA CON ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 42 DEL 15.7.2019 AI SENSI DELL'ART. 41, COMMA 2 DELLA L.R. N. 20/2000. FORMULAZIONE DI OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. N. 47/1978, NONCHE' ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO VAS AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I. E DEL PARERE SISMICO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 19/2008.**

### **LA PRESIDENTE**

#### **Premesso che:**

- con nota n. 6383 del 5.8.2019 (pervenuta ai prot. prov.li n. 22113-22146-22147-22148 del 6.8.2019) il Comune di Ponte dell'Olio ha inoltrato a questa Amministrazione la documentazione tecnico-amministrativa relativa all'adozione, da parte del Consiglio Comunale con atto n. 42 del 15.7.2019, di una Variante al proprio Piano Regolatore Generale (PRG) ai sensi dell'art. 41, comma 2 della L.R. n. 20/2000;
- la proposta di Variante nasce dall'esigenza di risolvere una situazione di criticità creatasi in un comparto a destinazione residenziale la cui attuazione si era interrotta a seguito del contenzioso tra le proprietà (Emme Immobiliare srl e Xsfera srl) intestatarie del Permesso di costruire del Piano particolareggiato "xx Secmu" relativo all'area in questione, oltre che al manifestarsi di rinnovate esigenze di sviluppo;
- nello specifico è prevista la modifica al PPIP "ex Secmu" mediante: ampliamento della zona produttiva e rideterminazione del perimetro della zona residenziale, come di seguito esposto:
  - per la Variante R1: modifica da "Zona C2 di espansione residenziale" (art. 39 NTA) a "Zona residenziale di completamento in PUE convenzionati" (art. 35 NTA) e conseguente integrazione dell'art. 39 delle NTA;
  - per la Variante PR1: modifica da "Zona C2 di espansione residenziale" (art. 39 NTA) a "Zona D2 produttiva di saturazione" (art. 7.3 del RUE adottato) e conseguente integrazione dell'art. 43 delle NTA del PRG e dell'art. 7.3 delle NTA del RUE adottato;
- dalla verifica di completezza della documentazione pervenuta è emersa la necessità di richiedere al Comune alcune integrazioni e pareri di competenza delle Autorità ambientali, come da nota n. 23527 del 23.8.2019;
- tali integrazioni sono pervenute in allegato alle note comunali n. 422 del 16.1.2020 e n. 3532 dell'8.5.2020 (ricevute rispettivamente ai prot. prov.li n. 1270 del 17.1.2020 e n. 10714 dell'8.5.2020), mentre i pareri sono pervenuti in parte in allegato alle citate note comunali e in parte direttamente dalle Autorità ambientali coinvolte;

**Tenuto conto che**, per quanto riguarda le competenze di questa Amministrazione nel procedimento in questione:

- la recente legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" (in vigore dal 1° gennaio 2018) ha profondamente innovato la disciplina regionale in materia, prevedendo tuttavia la possibilità, entro tre anni dall'entrata in vigore della stessa, di adottare gli atti e di completare i procedimenti di approvazione avviati anteriormente al 1° gennaio 2018 relativamente alle casistiche elencate all'art. 4, comma 4, tra cui ricadono anche le Varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente quale è il caso della Variante al PRG del Comune di Ponte dell'Olio in esame;
- l'art. 79 della medesima L.R. n. 24/2017, nell'abrogare la L.R. n. 20/2000, fa comunque salve le disposizioni del succitato art. 4 e, quindi, le connesse procedure di adozione e approvazione dei piani e progetti elencati al comma 4 secondo le disposizioni della previgente normativa;
- l'art. 76 della L.R. n. 24/2017, inoltre, prevede che sia conservata l'efficacia dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000, fino all'entrata in vigore dei Piani Territoriali di Area Vasta (PTAV) e del Piano Territoriale Regionale (PTR) in adeguamento alla nuova legge, relativamente alle previsioni che quest'ultima assegna alla competenza dei PTAV e del PTR;
- questa Amministrazione, pertanto, è competente ad esercitare la potestà amministrativa di esame della Variante in argomento, ai fini della formulazione di eventuali osservazioni in merito ai contenuti della stessa in base alla disciplina transitoria di cui all'art. 41, comma 2, della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio";
- l'art. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., indica i piani e i programmi comunque soggetti a procedura di VAS secondo le disposizioni di cui all'art. 13 e seguenti e quelli i quali sono sottoposti a VAS solo ad esito di una verifica di assoggettabilità, da svolgere secondo la procedura di cui all'art. 12 del Decreto legislativo medesimo, sulla circostanza se lo specifico piano o programma oggetto di approvazione possa avere effetti significativi sull'ambiente;
- con legge 13 giugno 2008, n. 9 la Regione, nelle more di approvazione della legge regionale attuativa della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha individuato le Province quali autorità competenti per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza dei Comuni, disposizione confermata dalla L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, art. 19;
- gli artt. da 13 a 18 del D.lgs. n. 152/2006 prevedono l'espressione del parere motivato VAS da parte della Provincia nell'ambito della procedura di valutazione ambientale dei Piani e loro Varianti;
- il Comune di Ponte dell'Olio ha in itinere la procedura di approvazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) e pertanto, in vigenza del Piano Regolatore Generale, per la valutazione ambientale della variante al PRG in esame è stato predisposto il Rapporto ambientale integrativo del PSC, sul quale questa Amministrazione esprimerà il parere motivato di cui al punto precedente;
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015" (approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016) ha impartito indicazioni in ordine allo svolgimento delle funzioni in materia di valutazione ambientale di piani urbanistici comunali, chiarendo che la Provincia, qualora abbia mantenuto le strutture organizzative competenti, quale è il caso della Provincia di Piacenza, continua a svolgere tali funzioni senza ricorrere all'istruttoria di ARPAE prevista dalla predetta DGR n. 2170/2015;
- in merito all'espressione del parere sismico, la competenza è stata confermata in capo alla Provincia dalla legge regionale 30 ottobre 2008, n. 19;

**Atteso che** il Comune di Ponte dell'Olio quale Autorità procedente, in accordo con questa Amministrazione in quanto Autorità competente, ha individuato le Autorità ambientali e alle stesse sono stati trasmessi i documenti di Variante con lo scopo di acquisirne i pareri ai fini delle valutazioni ambientali di competenza di questa Amministrazione;

**Preso atto:**

- dell'attestazione del competente Responsabile comunale, datata 5.8.2019, dell'avvenuta comunicazione alle Autorità militari circa l'adozione della Variante al PRG in epigrafe;
- dell'attestazione del competente Responsabile comunale, datata 5.8.2019, inerente l'insussistenza, sull'area oggetto di Variante, dei vincoli di trasferimento e di consolidamento degli abitati;
- dell'avvenuta pubblicazione, sul BURERT n. 265 del 7.8.2019, dell'avviso di adozione della Variante al PRG in esame;

**Preso atto altresì:**

- del parere (in atti) reso dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (pervenuto il 17.1.2020 in allegato alla citata nota comunale n. 422/2020);
- del parere (in atti) reso da IRETI SpA con nota n. 17496 del 30.10.2019 (pervenuta il 17.1.2020 in allegato alla citata nota comunale n. 422/2020);
- del parere (in atti) reso dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia con nota n. 28368 del 21.2.2020 (pervenuta al prot. prov.le n. 5093 del 21.2.2020);
- del parere igienico-sanitario (in atti) reso dal Dipartimento di Sanità pubblica (U.O. Igiene pubblica) dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza con nota n. 40115 del 16.4.2020 (pervenuta al prot. prov.le n. 9244 del 16.4.2020);

**Dato atto** che, a seguito di confronti istruttori con gli Uffici comunali e della nota comunale pervenuta al prot. n. 18293 del 20.7.2020, è statao comunicato il termine del 18.9.2020. per l'assunzione del presente atto di valutazione complessiva della Variante al PRG;

**Esaminata** la Relazione conclusiva, depositata agli atti, che è stata resa a compimento della fase istruttoria svolta dal Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali";

**Considerato** che, relativamente alla Variante al PRG del Comune di Ponte dell'Olio adottata con atto di Consiglio n. 42 del 15.7.2019, dall'illustrazione delle argomentazioni e delle considerazioni contenute nella predetta Relazione istruttoria, cui si fa integrale rinvio per quanto non evidenziato nel presente provvedimento, è emersa la necessità:

- di formulare, ai sensi della disciplina urbanistica di cui alla L.R. n. 47/1978, le osservazioni elencate Allegato n. 1 (denominato "Allegato 1 - Ponte dell'Olio, Valutazioni su VPRG CC 42-2019"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e smi., parere motivato VAS positivo, nel rispetto delle prescrizioni riportate in Allegato n. 2 (denominato "Allegato 2 - Ponte dell'Olio, Parere Motivato su VPRG CC 42-2019"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di formulare, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, parere sismico favorevole;

**Dato atto che:**

- gli atti comunali con i quali la Variante al PRG viene approvata dovranno dar conto, con la Dichiarazione di sintesi, degli esiti della valutazione ambientale, illustrare come le considerazioni ambientali e territoriali sono state integrate nella Variante stessa e indicare le misure adottate in merito al monitoraggio;
- l'eventuale approvazione della Variante comporta l'obbligo di aggiornamento degli elaborati di PRG interessati dalle modifiche i quali, così aggiornati, dovranno essere inviati alla Provincia e alla Regione a pena di inefficacia delle variazioni introdotte nello strumento urbanistico comunale a norma dell'art. 15, comma 3, della L.R. 47/1978;
- gli adempimenti relativi alle misure conoscitive da attivare a seguito della decisione finale inerente la Variante in argomento spettano al Comune, il quale è anche tenuto a garantire la trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio attraverso la pubblicazione sul proprio sito web degli atti di pianificazione secondo le modalità e con gli effetti di cui all'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013;

**Richiamate** le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la L.R. 7 dicembre 1978 n. 47 "Tutela ed uso del territorio";
- la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" modificata dalla L.R. n. 6/2009 "Governo e riqualificazione solidale del territorio" e dalla L.R. 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", come successivamente modificato;

- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali modificato e integrato;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 modificato e integrato;
- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

#### **Viste:**

- la circolare regionale n. 23900 del 1.2.2010 "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai Titoli I e II della L.R. n. 6 del 2009";
- la nota degli Assessori regionali alla Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione e all'Ambiente e sviluppo sostenibile n. 269360 del 12.11.2008 recante "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, correttivo della Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa a VAS, VIA e IPPC, e del Titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 630 del 29 aprile 2019 (pubblicata sul BURERT n. 143 del 6 maggio 2019, Parte seconda) recante "Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)", in sostituzione della direttiva DAL n. 112/2007 e del relativo aggiornamento introdotto con DGR n. 2193/2015;
- l'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lettera c), L.R. 20/2000 – art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, L.R. 31/2002). (Proposta della Giunta regionale in data 28 dicembre 2009, n. 2193), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 279 del 4 febbraio 2010;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2014, n. 994 "Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (artt. 16 e 18-bis, comma 4, L.R. 20/2000). Modifiche dell'Atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (DAL 279/2010)";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2017, n. 922 "Approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della legge regionale n. 15/2013";
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016;

#### **Visti** i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dall'Assemblea legislativa regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1322 del 22 dicembre 1999;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po, approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001, e successive Varianti;

- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e aggiornato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG o PdGPo), relativo alla gestione delle acque, approvato con D.P.C.M. 8 febbraio 2013, e successive varianti;
- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 e successive Varianti e attuato in Regione Emilia-Romagna con direttiva D.G.R. n. 1300/2016;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, sottoposto a Variante generale approvata con atto del Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010 e a Variante specifica approvata con atto del medesimo Consiglio n. 8 del 6 aprile 2017;
- Piano infraregionale per le attività estrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, sottoposto a successive varianti di cui l'ultima approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 124 del 21 dicembre 2012;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;
- Piano energetico regionale (PER) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 141 del 14 novembre 2007;
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 115 dell'11 aprile 2017;  
Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;

**Visti:**

- la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione dell'eletta a seguito delle consultazioni elettorali del 31 ottobre 2018;
- l'art. 1, comma 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;
- l'art. 13, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente, per il quale i poteri già esercitati dalla Giunta provinciale devono intendersi riferiti al Presidente della Provincia che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente;

**Sentito** il Segretario generale;

**Dato atto che** con l'insediamento del Presidente avvenuto il 31 ottobre 2018 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2018-2022;

**Visto** il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", dal Dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

**Dato atto che**, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

**Tenuto conto** di tutto quanto sopra esposto;

**DISPONE**

per quanto indicato in narrativa:

1. di formulare, relativamente alla Variante al PRG del Comune di Ponte dell'Olio adottata con atto di Consiglio n. 42 del 15.7.2019, ai sensi della disciplina urbanistica di cui alla L.R. n. 47/1978, le

osservazioni elencate in Allegato n. 1 (denominato "Allegato 1 - Ponte dell'Olio, Valutazioni su VPRG CC 42-2019"), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di esprimere, relativamente alla Variante di cui al precedente punto 1., ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e smi., parere motivato VAS positivo, nel rispetto delle prescrizioni riportate in 'Allegato n. 2 (denominato "Allegato 2 - Ponte dell'Olio, Parere Motivato su VPRG CC 42-2019"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di formulare, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, parere sismico favorevole;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione al Comune di Ponte dell'Olio evidenziando che:
  - gli atti comunali con i quali la Variante al PRG viene approvata dovranno dar conto, con la Dichiarazione di sintesi, degli esiti della valutazione ambientale, illustrare come le considerazioni ambientali e territoriali sono state integrate nella Variante stessa e indicare le misure adottate in merito al monitoraggio;
  - l'approvazione della Variante comporta l'obbligo di aggiornamento degli elaborati di PRG interessati dalle modifiche e che, a norma dell'art. 15, comma 3, della L.R. 47/1978, gli elaborati così aggiornati dovranno essere inviati alla Provincia e alla Regione a pena di inefficacia delle variazioni introdotte nello strumento urbanistico comunale;
  - gli adempimenti relativi alle misure conoscitive da attivare a seguito della decisione finale inerente la Variante in argomento spettano al Comune, il quale è anche tenuto a garantire la trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio attraverso la pubblicazione sul proprio sito *web* degli atti di pianificazione secondo le modalità e con gli effetti di cui all'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013;
5. di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

**LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

**BARBIERI PATRIZIA**

**con firma digitale**

## **Allegato – Ponte dell'Olio, Parere Motivato V. PRG CC 42-2019**

Il Comune di Ponte dell'Olio, con note acquisite il 06.08.2019 prott. Prov.li n. 22113, n. 22146, n. 22147, n. 22148, il 17.01.2020 prott. Prov.li n. 1269, n. 1271 e il 08.05.2020 prot. Prov.le n. 10714 ha trasmesso gli elaborati relativi alla Variante n. 34 al PRG, comprendenti l'elaborato di ValSAT, quale integrazione dell'elaborato di Valsat del PSC adottato con atto C.C. n. 69 del 31.10.2012 in itinere, ai fini degli adempimenti previsti dalla L.R. 20/2000, dalla L.R. 24/2017 e dell'espressione del Parere Motivato.

Il Comune ha adottato la Variante con atto del Consiglio Comunale n. 42 del 15.07.2019; gli elaborati di Piano, unitamente al relativo documento di ValSAT (che ai fini della Valutazione Ambientale Strategica tiene luogo del Rapporto Ambientale) e alla Sintesi non Tecnica dello stesso, sono stati depositati ai sensi dell'art. 13, comma 6 del D.Lgs. 152/2006, presso la Provincia di Piacenza ed il Comune medesimo.

Ai fini della procedura di Valutazione Ambientale della Variante, con nota ricevuta in data 17.01.2020 prot. prov.le n. 1271, il Comune ha comunicato che non sono pervenute osservazioni nella fase di deposito e pubblicazione.

Si evidenzia, in generale, che l'accoglimento di osservazioni che comportino effetti ambientali non analizzati e valutati nel documento di ValSAT allegato al Piano, comporta il necessario aggiornamento del documento di valutazione e, nel caso gli effetti ambientali siano significativi, è necessario provvedere all'aggiornamento anche del Parere Motivato, qualora già formulato.

Considerato che è in itinere l'iter di approvazione dello strumento di PSC, il Comune ha inteso assoggettare la Variante PRG, alla procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale ai sensi di quanto stabilito dalla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e dall'art. 5 della L.R. 20/2000; pertanto, la Provincia di Piacenza, in qualità di Autorità competente e contestualmente alla formulazione dell'Intesa sulla Variante, deve assumere il Parere Motivato, ai sensi dell'art. 15 del predetto Decreto.

I documenti di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale, "Valsat-Rapporto ambientale" e "Valsat-Sintesi non tecnica", sono stati costruiti sulla base dei contenuti illustrati nell'ambito dell'Allegato VI al D.Lgs. 152/2006 e svolgono adeguatamente le funzioni affidate al Rapporto Ambientale di cui all'art. 13 del D.Lgs 152/2006.

Le funzioni di informazione e partecipazione sui contenuti della Variante al PSC e sugli impatti ambientali ad esso conseguenti, previste dall'art. 14 del D.Lgs. 152/2006, in particolare in relazione ai soggetti competenti in materia ambientale sono state adeguatamente sviluppate nel processo di formazione, ai sensi degli artt. 14 e 27 della L.R. 20/2000, durante le fasi di deposito e partecipazione.

Nella prima fase della valutazione è stata proposta una analisi dello stato di fatto in relazione ai contenuti della Variante; il Comune di Ponte dell'Olio ha descritto lo scenario di sostenibilità della Variante, in funzione delle componenti ambientali pertinenti all'oggetto di variante.

Nella fase successiva, sulla base del livello di definizione degli approfondimenti effettuati si è provveduto a sviluppare: la verifica di coerenza esterna del Piano in relazione agli obiettivi strategici di Variante e alla pianificazione sovraordinata, alla definizione e selezione delle scelte di Piano tra le possibili soluzioni alternative, preferibili e maggiormente sostenibili e alla verifica di coerenza interna. Quest'ultima attività è stata sviluppata, attraverso l'esame delle azioni di Piano in relazione alle componenti ambientali

maggiormente interessate, al fine di stimare gli effetti indotti dall'attuazione delle azioni stesse e di definire le eventuali misure di mitigazione e compensazione.

Il processo si è poi concentrato sulla valutazione dei vincoli e delle prescrizioni di Piano, al fine di stimare gli effetti indotti dall'attuazione delle azioni e di verificarne la conformità.

Considerati gli esiti sostanzialmente positivi, delle valutazioni effettuate sulla Variante, non si è ritenuto necessario definire un sistema di monitoraggio degli effetti derivanti dall'attuazione delle previsioni di Piano.

Dalla contestuale lettura degli elaborati costitutivi della Variante, del documento di ValSAT e della Sintesi non Tecnica emerge lo sviluppo della metodologia e delle fasi necessarie allo svolgimento della procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale della Variante al PRG di Ponte dell'Olio, così come disciplinata dalla normativa vigente e dall'art. 98 delle Norme del PTCP 2007.

La metodologia proposta per la ValSAT della Variante elaborata, ha fornito elementi di indirizzo generale alle scelte effettuate nell'ambito del Piano.

In particolare, tale metodologia si compone di alcune fasi, concatenate e logicamente conseguenti, che concorrono alla definizione dei contenuti del Piano attraverso una valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale della Variante al PRG stesso:

1. inquadramento Variante (territoriale, paesaggistico, idrogeologico, sismico);
2. pianificazione sovraordinata e conformità;
3. definizione e valutazione delle ragionevoli alternative;
4. valutazione della compatibilità ambientale della Variante e azioni di mitigazione/compensazione;
5. verifica di coerenza esterna ed interna;
6. valutazione dei potenziali effetti indotti;
7. monitoraggio della Variante.

Le risultanze delle valutazioni di coerenza hanno riportato esiti sostanzialmente positivi, evidenziando che gli obiettivi e le azioni del Piano comunale sono coerenti con gli obiettivi di sostenibilità stabiliti dalla normativa e dalla pianificazione sovraordinata.

In considerazione di quanto rilevato, valutati i contenuti del documento di ValSAT elaborato dall'Autorità procedente, considerata la proposta di Piano, dato atto che sono state sviluppate le attività di informazione e di partecipazione previste dal Codice dell'ambiente, nell'ambito del processo di formazione della Variante, considerati i contenuti dei pareri dei soggetti con competenze in materia ambientale, considerata l'attività tecnico-istruttoria effettuata ai fini del rilascio delle osservazioni (ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 47/78), l'Autorità competente ritiene di esprimere

**Parere Motivato positivo**  
**sulla Variante Specifica n. 34 al Piano Regolare Generale (PRG) di Ponte dell'Olio**  
**relativamente alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT)**  
**ai sensi dell'art. 5, comma 7 della L.R. 20/2000 e succ. mod. ed int.**

nel rispetto delle valutazioni formulate nell'ambito dell'istruttoria tecnica svolta da questa Amministrazione e delle prescrizioni riportate nel seguito:

- Risulta necessario rispettare le condizioni e le prescrizioni presenti all'interno dei pareri formulati dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti nel processo di valutazione della Variante al PRG;
- Risulta necessario garantire il rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel documento di ValSAT della Variante al PRG e delle azioni di mitigazione definite in riferimento alle azioni di Piano;
- Le valutazioni relative alla Variante Specifica oggetto del presente Parere sono valide salvo sopravvenute modifiche sostanziali ai contenuti dello stesso; diversamente, si renderà necessaria una nuova valutazione;
- Si rammenta, infine, che con l'atto di approvazione della Variante al PRG il Comune dovrà illustrare, in un apposito elaborato allegato alla stessa (denominato Dichiarazione di Sintesi), in che modo le considerazioni ambientali siano state integrate nella Variante al Piano e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, dando atto dell'avvenuto recepimento del Parere Motivato della Provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso a quanto contenuto nel Parere Motivato stesso.

## **Allegato 1 – Ponte dell'Olio, Valutazioni V. PRG CC 42-2019**

1. Nella Relazione descrittiva di Variante risulta presente un errore materiale relativo al dimensionamento delle aree oggetto di riclassificazione (variante PR1), occorre pertanto verificare e correggere il testo;
2. Preso atto che, a seguito dell'esito sostanzialmente positivo del processo di valutazione di sostenibilità territoriale e ambientale della Variante, si è scelto di non definire un piano di Monitoraggio della stessa, considerato l'oggetto di variante ovvero l'ampliamento di un'attività produttiva in contesto consolidato a prevalente destinazione residenziale, si chiede di rivalutare tale attività, definendo un set di Indicatore strettamente pertinenti al contenuto di Variante (si valuti la possibilità di assumerli tra quelli definiti dal PSC);
3. In merito agli esiti istruttori della verifica di conformità della Variante, che hanno evidenziato la non conformità della stessa agli strumenti di PSC e di RUE adottati, la cui approvazione è in itinere, si prende atto della nota comunale pervenuta in data 20.07.2020 prot. Prov.le 18286 in cui si esplicita la favorevole volontà dell'Amministrazione comunale rispetto ai contenuti di Variante e la presenza di un errore materiale nella restituzione grafica degli elaborati di PSC controdedotti. Considerato quanto sopra detto, si evidenzia che la Variante Specifica n.34 al PRG, potrà essere approvata, solo a seguito dell'approvazione degli strumenti di PSC e RUE;
4. Risulta necessario assicurare il coordinamento e l'integrazione tecnica dei diversi strumenti di PRG, PSC e RUE, nella fase di approvazione degli stessi.



**PROVINCIA DI PIACENZA**

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi  
informativi, assistenza agli Enti Locali**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. 1001/2020 del  
Ufficio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti  
Locali ad oggetto: VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE (PRG) DEL COMUNE DI  
PONTE DELL'OLIO ADOTTATA CON ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 42 DEL  
15.7.2019 AI SENSI DELL'ART. 41, COMMA 2 DELLA L.R. N. 20/2000. FORMULAZIONE DI  
OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. N. 47/1978, NONCHE' ESPRESSIONE  
DEL PARERE MOTIVATO VAS AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I. E  
DEL PARERE SISMICO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 19/2008., si esprime ai sensi  
dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere  
FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 21/07/2020

**Sottoscritto dal Dirigente  
(SILVA VITTORIO)  
con firma digitale**



**PROVINCIA DI PIACENZA**

**Servizio Personale e Affari Generali**  
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 57 del 22/07/2020

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi,  
assistenza agli Enti Locali**

**Oggetto:** VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE (PRG) DEL COMUNE DI PONTE DELL'OLIO ADOTTATA CON ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 42 DEL 15.7.2019 AI SENSI DELL'ART. 41, COMMA 2 DELLA L.R. N. 20/2000. FORMULAZIONE DI OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. N. 47/1978, NONCHE' ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO VAS AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I. E DEL PARERE SISMICO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 19/2008..

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 22/07/2020

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio  
*Il funzionario delegato*  
(CAPRA MONICA)  
con firma digitale